

**Paternò si prepara alla grande festa.**

Le celebrazioni per Santa Barbara: non soltanto la festa della Patrona, ma un momento di riunione per tutte le famiglie

**Il sindaco Mauro Mangano.** «La prima festa da primo cittadino: sono emozionato, spero che tutto vada per il meglio nel rispetto della fede e delle tradizioni»

**Oltre l'evento.** «Siamo concentrati sulla riorganizzazione del Comune e sulla risposta immediata alla crisi economica. In questo senso la festa è un "banco di prova" ideale»

# «L'anno si chiude con una speranza nuova nel cuore»

La città è in fibrillazione. E' tutto pronto per l'evento religioso, più importante dell'anno. Parliamo della festa di Santa Barbara, Patrona della città, con il clou degli eventi pronti a partire, già da oggi. E' l'occasione per far respirare alla città un'aria diversa, per vivere i tre giorni partiti oggi (nei quali si concentrano gli appuntamenti di fede, ma anche quelli culturali e sportivi), lontani dalle preoccupazioni di ogni giorno.

E' la prima festa patronale per Mauro Mangano da sindaco della città. «Sono emozionato, spero che ogni cosa vada per come abbiamo programmato - evidenzia il primo cittadino - Per i paternesì Santa Barbara non è solo la festa della Patrona, ma il momento di riunione delle famiglie, di ritorno per chi vive fuori, i giorni in cui rivivere con la tradizione anche i ricordi dell'infanzia o dell'adolescenza. In questo momento, poi, è anche l'occasione per chiudere l'anno con una speranza nuova nel cuore. La città mai come oggi ha bisogno di credere in un domani migliore, senza nascondersi la realtà di una crisi che ha dimensioni ben più grandi, ma se ripercorriamo l'intrecciarsi della storia di Paternò con quella della devozione a Santa Barbara, vediamo quanti periodi terribili si sono succeduti, dalla peste alle eruzioni, e come in ogni caso alla nostra Santa sia stata consegnata la tenacia del non arrendersi, la speranza di farcela, il desiderio di riscatto. Non sarà facile, ma insieme, sono convinto, riusciremo a supera-



“ La città mai come oggi ha bisogno di credere in un domani migliore, senza nascondersi la realtà di una crisi reale e dura



IL FASCINO, I COLORI E LA GRANDE ATMOSFERA DELLA PROCESSIONE DEL SIMULACRO DI SANTA BARBARA IN UNA FOTO D'ARCHIVIO

re le difficoltà. Ai cittadini chiedo solo di crederci, di restarci vicini perché non vogliamo tradire le loro aspettative e le loro speranze, vogliamo consegnare una Paternò nuova per rendere migliore la vita dei nostri figli».

E questa festa di Santa Barbara per l'Amministrazione Mangano giunge a sei mesi dal mandato, assegnato dai cittadini, per amministrare la città. Sei mesi, dunque, per i quali è già tempo di primi bilanci e valutazioni.

«Stiamo cercando in questi primi mesi di concentrarci su due fronti: la riorganizzazione del Comune, in particolare sul versante della capacità di dare servizi efficienti ai cittadini, e la risposta immediata alla crisi economica. In questo senso la festa è un banco di prova ideale, perché metterà in luce le capacità organizzative dei vari settori impegnati, dalle potature degli alberi alle manutenzioni straordinarie, ma serve anche dal punto di vista economico. Quanti si soffermano a controllare i soldi spesi, e que-

st'anno abbiamo riconfermato la spesa di circa 150.000 euro dell'anno scorso, devono considerare che questi soldi restano quasi per intero a Paternò, vanno a sostegno delle economie locali, con i portatori di Cerei, le bande, le linci, i fuochi d'artificio, spese tipografiche, maestranze e professionisti locali. E poi c'è l'indotto che ne deriva, per ristoranti ed altre attività commerciali della città. Dunque, sono somme che destiniamo a Paternò, investite sul territorio, con un immediato ritorno economico».

Santa Barbara, dunque, si conferma l'Evento, perché tale, lo vogliono i cittadini. Santa Barbara è da sempre Fede, religione, cultura, arte, sport, solidarietà e folklore. E' lo stare insieme, il momento in cui le famiglie si ritrovano, è l'occasione per ritornare a rivivere il centro storico, sempre più vuoto e solo. E non a caso attorno a Santa Barbara si concentrano anche tanti eventi culturali e sportivi.

«Lo sport e la cultura – evidenza ancora il primo cittadino, Mauro Mangano – sono gli

eventi che ruotano attorno al programma religioso. Su sport e cultura puntiamo per mettere in mostra ciò che la città sa e può esprimere. Paternò è la città delle grandi potenzialità inesplorate, potenzialità rimaste anche inesprese. Siamo pronti a valorizzare i nostri talenti, la nostra cultura, ciò che sappiamo. Quest'anno il calendario delle attività culturali, pur non aumentando la spesa complessiva, è molto ricco, abbiamo iniziato a metà novembre con la settimana della musica animata ed ideata dal maestro Salvatore Coniglio, e finiremo il 14 dicembre con il premio Idria, tradizionale appuntamento realizzato dalla Pro Loco. In mezzo ci sono mostre, convegni, tornei sportivi, frutto della passione di tanti paternesi e del lavoro dentro del comitato, guidato ancora una volta da Gaetano Amato con dedizione e competenza. Mi piacerebbe che alla fine ci restasse in cuore l'immagine di una città vivace, forte, che accresca il rispetto verso il bene comune e la fiducia in se stessa».

MARY SOTTILE